

Sciopero Alitalia, ipotesi precettazione

Data: Invalid Date | Autore: Daniele Basili



REGGIO CALABRIA, 21 settembre 2016 -Non è basta l'intesa di domenica scorsa con con Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt e Ugl trasporto aereo, per scongiurare il rischio sciopero in Alitalia. Anpac, sigla professionale dei piloti e assistenti di volo, insieme ad Anpav e Usb hanno confermato lo sciopero di 24 ore in programma per il 22 settembre. "Pura follia" ha commentato a caldo l'ad della compagnia aerea Cramer Ball, che ha sottolineato come tale decisione "metterà a rischio il futuro sviluppo di Alitalia". [MORE]

La partita però è ancora aperta, dopo che il ministro dei Trasporti Graziano Delrio ha dichiarato di valutare l'ipotesi della precettazione. "Nessuno vuole comprimere il diritto dei lavoratori ma è assurdo che si metta in discussione il diritto alla mobilità" ha dichiarato a margine della Fiera Innotrans. "Sono entrambi diritti costituzionali che vanno contemperati".

Per trovare una soluzione alla vertenza sindacale in atto, la compagnia aerea ha esteso le concessioni di volo fino al 31 dicembre, ha deciso di introdurre tariffe da 1 e 2 euro a tratta più le tasse per lo staff sulle destinazioni italiane e la maggior parte di quelle europee, di assicurare che i naviganti pendolari vengano esentati dal pagamento delle tasse per i voli dalla residenza alla base sul network domestico, di garantire ai naviganti una procedura di imbarco semplificata.

Su queste basi Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt e Ugl trasporto aereo hanno siglato un accordo, mentre "quelli dell'Anpac hanno detto che tutto questo non è abbastanza", ha spiegato Ball, per il quale questo atteggiamento è "del tutto incomprensibile considerando i nostri sforzi e la situazione del business", con una compagnia che ancora perde 500 mila euro al giorno.

L'Anpac, che rappresenta meno del 20% del personale navigante Alitalia, ha indetto ieri un referendum tra i propri iscritti.

Daniele Basili

immagine da corporate.alitalia.it

